

D.Lgs 81/08

Sono passati più di dieci anni dall'entrata in vigore del D.Lgs 81/08 e ad oggi ci risulta che nonostante le 23 ore settimanali medie rilevate in posizione operativa dalla "blue box", l'Azienda afferma nella Valutazione di Rischio, da Lei stessa formulata, che il lavoro del Controllore del Traffico Aereo a Linate, si avvale solo marginalmente dei videoterminali.

Secondo **L'Art. 173** del D.Lgs 81/08 si intende per **Videoterminale** uno schermo alfanumerico o grafico, indipendentemente dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato e sempre nello stesso articolo si definisce il **Lavoratore** come colui che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico o abituale per venti ore settimanali.

Dall'**Art. 175** invece si evince che nel computo dei tempi di interruzione non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati, a tutti gli effetti, tempo di lavoro, durante il quale il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro.

Ci chiediamo in che modo l'azienda stia interpretando tale decreto che a noi appare molto chiaro.

L'articolo MO-ATS **5.1.1.2** cita:

I controllori devono mantenere una **sorveglianza continua** su tutte le operazioni di volo che si svolgono sull'aeroporto e nelle sue vicinanze così come sui veicoli ed il personale sull'area di manovra. La sorveglianza deve essere mantenuta attraverso l'osservazione visiva, **integrata**, con l'impiego di sistemi di sorveglianza ATS, quando disponibili.

L'art **7.9.1** sempre del MO-ATS : L'uso di sistemi di sorveglianza ATS nel servizio di controllo di aeroporto è finalizzato a migliorare la gestione del traffico nel suo insieme, fornendo all'ATC informazioni altrimenti non acquisibili a vista.

Per non elencare i molteplici sistemi utilizzati dai Controllori del Traffico Aereo per fornire il loro servizio in modo sicuro, ordinato e spedito ricordiamo che al punto **b)** dell'Art. **173 del D.Lgs 81/08** si definisce come **Posto di Lavoro**: l'insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera ovvero altro sistema di immissione dati, incluso il mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, gli accessori opzionali, le apparecchiature connesse, comprendenti l'unità a dischi, il telefono, il modem, la stampante, il piano di lavoro, nonché l'ambiente di lavoro immediatamente circostante.

Ad oggi abbiamo un D.Lgs che va a tutelare i rischi per la vista e per gli occhi, i problemi legati alla postura e alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale.

Quindi non si comprende perché non siamo ancora riconosciuti come VDT e perché non abbiamo diritto a tutta la serie di sorveglianza sanitaria che ne deriva.

Se alla nostra Azienda non interessa la tutela della nostra salute, al Sindacato (ed anche alla legge...) SI !!!

Per questo motivo stiamo chiedendo oggi un Incontro URGENTE sull'argomento per capire cosa sia successo ed in che modo si sarà valutata la problematica.